

Alle Iscritte e Iscritti UILCA GRUPPO INTESA SANPAOLO

Milano, 14 ottobre 2021

Tutti gli aggiornamenti dall'incontro con l'Azienda

Fondo Sanitario Integrativo ...per tutti

È proseguito oggi il confronto in materia di Fondo Sanitario Integrativo di Gruppo. In particolare l'Azienda ha approfondito ed esplicitato, come da noi richiesto, le ipotesi operative con cui:

- realizzare **una nuova sezione mista** gestita tramite polizza e destinata agli agenti Intesa Sanpaolo e, su base volontaria, ai pensionati
- creare un patrimonio dedicato a una nuova **polizza Long Term Care** destinata, con modalità diverse, sia alle colleghe e colleghi già coperti dalla polizza prevista del CCNL (cui si aggiungerebbe) che ai loro coniugi/conviventi di fatto. Lo stesso patrimonio potrà alimentare campagne di prevenzione
- favorire l'utilizzo delle prestazioni in convenzione mediante un **ridimensionamento delle franchigie**
- semplificare la **gestione dei familiari**
- **stabilizzare il meccanismo solidaristico** tra la gestione colleghi in servizio e pensionati

Una ulteriore modifica al vaglio è **l'eliminazione della quota differita** (sia per gli attivi che per i pensionati) con l'obiettivo di non trattenerla più già dal 2022. Alla luce di tale possibilità, di quanto avvenuto lo scorso anno in considerazione dell'andamento eccezionale collegato alla pandemia, e delle previsioni di chiusura in positivo del bilancio 2021, **abbiamo chiesto che anche quest'anno la corresponsione della quota differita 2021 venga anticipata nel mese di dicembre. Auspichiamo che questa nostra richiesta possa trovare positivo accoglimento.**

Sul tavolo anche la proposta di **riaprire, in via straordinaria, la possibilità di re-iscrizione per il personale in servizio** che a suo tempo non abbia confermato l'iscrizione al FSI. I termini e le condizioni non sono ancora definiti.

L'Azienda propone anche di ritoccare le percentuali di contribuzione per i familiari (a carico e non) che assieme alla nostra richiesta di rivedere parimenti il contributo aziendale, consentirebbe di valutare **un incremento di prestazioni di interesse generale** (per esempio quelle odontoiatriche, oculistiche, fisioterapiche e psicoterapiche).

Riteniamo molte delle ipotesi percorribili, ma pensiamo che grande attenzione vada posta in particolare su due argomenti:

- la **nuova gestione mista mediante polizza, a nostro avviso non deve snaturare il Fondo Sanitario**, basato fin dalla sua costituzione sui valori della solidarietà e della mutualità. Tale gestione non deve diventare di ripiego e occorre vigilare affinché non contribuisca a svuotare la gestione pensionati;

- **l'aumento (sia pur limitato) della contribuzione a carico degli iscritti, che potrà essere valutato solo se accompagnato da analogo impegno aziendale e da un sostanziale miglioramento delle prestazioni.**



Il Decreto Legge n. 76/2020, prevede una importante novità in materia di **autocertificazioni**, utili per la semplificazione documentale non soltanto nei confronti delle pubbliche amministrazioni, ma anche nei rapporti tra privati. La novità consiste nell'obbligo (prima si trattava di possibilità soggetta ad accettazione del ricevente) di accettazione di autocertificazione anche tra soggetti privati.

A tal fine il Fondo Sanitario di Gruppo Intesa Sanpaolo ha predisposto 3 modelli da utilizzare

in caso di:

[Residenza stato-famiglia - stato-civile - matrimonio](#)

[Decesso coniuge - ascendente - discendente](#)

[Nascita figlio](#)

I documenti sono reperibili cliccando sui link qui sopra o in calce alla home page del sito ([QUI](#)) alla voce Archivio Documenti scorrendo quasi fino alla fine alla voce Autocertificazioni.

Importante! Sono da utilizzare ESCLUSIVAMENTE questi modelli e non altri recuperati in rete per non vedersi rifiutata la richiesta.

Teti Competenze

Indicativamente alla fine di ottobre sarà aperto il censimento degli indicatori validi ai fini del calcolo della complessità dei gestori di cui all'accordo ruoli e percorsi professionali della Rete.

Personale ex Ubi iscritto a fondi aperti: come perfezionare il trasferimento in ingresso

Le colleghe e colleghi iscritti a fondi aperti ex Ubi che hanno effettuato l'iscrizione al Fondo pensione a CONTRIBUZIONE definita del Gruppo ISP e ricevuto conferma della stessa, possono procedere anche a trasferire la posizione detenuta sul fondo di provenienza.

Una volta perfezionata l'iscrizione al Fondo pensione a CONTRIBUZIONE definita del Gruppo ISP è possibile aprire un case HR in #People – previdenza complementare segnalando e trasmettendo l'eventuale modulistica che il fondo aperto di provenienza richiede per procedere con il trasferimento della posizione. I fondi aperti infatti possono chiedere la trasmissione di modulistica con compilazione a cura dell'azienda datrice di e di lavoro.

Consiglio Uilca: prendi in considerazione il trasferimento della tua posizione. Ancorché non ci sia un obbligo immediato di trasferimento al Fondo ISP, l'unificazione delle due posizioni è comunque una opportunità che ti invitiamo a valutare attentamente. Perché? [Te lo spieghiamo qui](#) e in **Uilca Notizie Previdenti n.1/2021** che puoi richiedere alle sindacaliste e sindacalisti [Uilca del tuo territorio qui](#).

Se non hai ancora perfezionato l'iscrizione al Fondo pensione a CONTRIBUZIONE definita del Gruppo ISP che aspetti? Ti [spieghiamo qui cosa rischi di perdere!](#) Per iscriverti [cliccaqui](#).

Se non sei iscritta/o a nessun fondo pensione stai già perdendo soldini! Ti [spieghiamo qui perché!](#) Per iscriverti [cliccaqui](#)